ISTITUTO COMPRENSIVO
"B. GENOVESE"
INDIRIZZO MUSICALE
Via Immacolata, 278
tel. e fax 090/9797427
98051 - Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022/2025

LA STRUTTURA DEL PTOF

Sezione 1. **AMBIENTE DI RIFERIMENTO**

Sezione 2. **LE SCELTE STRATEGICHE**

Sezione 3. **L'OFFERTA FORMATIVA**

Sezione 4. **L'ORGANIZZAZIONE**

Sezione 5. **VALUTAZIONE**

ALLEGATI

Sezione 1. **AMBIENTE DI RIFERIMENTO**	
Analisi del Contesto	p. 8
Struttura dell'Istituto Comprensivo	p. 9
Organigramma	p. 10
Incarichi	p. 11
Risorse strutturali	p. 13
Organizzazione delle classi	p. 14
Monte ore delle discipline	p. 15
L'indirizzo musicale	p. 16
Tempo scuola	p. 17
Rapporti scuola-famiglia	p. 17

Sezione 2. LE SCELTE STRATEGICHE

Finalità del processo formativo	p. 19
Priorità	p. 20
Organizzazione del Curricolo	p. 22
Piano di miglioramento	p. 24
Obiettivi di processo	p. 25
Continuità	p. 28
Orientamento	p. 29

Sezione 3. L'OFFERTA FORMATIVA

Attività progettuali	p. 31
Certificazioni linguistiche	p. 33
L'I.C. "B. Genovese" per la cultura e il sociale	p. 34
Progetti PON	p. 35
Visite, viaggi d'istruzione e stage	p. 36
Azioni della scuola per l'inclusione	p. 37
Azioni coerenti con il piano della scuola digitale	p. 41
Organizzazione della Didattica Digitale Integrata	p. 43

Sezione 4. L'ORGANIZZAZIONE	
Rapporti con il territorio	p. 46
Fabbisogno di organico	p. 48
Piano di formazione docenti	p. 52
Piano di formazione personale ATA	p. 53

Sezione 5. VALUTAZIONE	
Valutazione esterna	p. 55
Valutazione interna	p. 56
Verifica e valutazione	p. 58
Criteri di ammissione alle classi successive	p. 63

ALLEGATI

1 Atto d'indirizzo del DS
2 Funzionigramma
3 Curricolo verticale e obiettivi minimi
4 Curricolo di Educazione Civica
5 Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa
6 Vademecum contro il Bullismo e il Cyberbullismo
7 Piano Inclusione
8 Protocollo di accoglienza alunni stranieri
9 Protocollo di accoglienza alunni adottati
10 Piano per la DDI
11 Rubriche di valutazione

Sezione 1

Ambiente di riferimento

Analisi del Contesto

Territorio

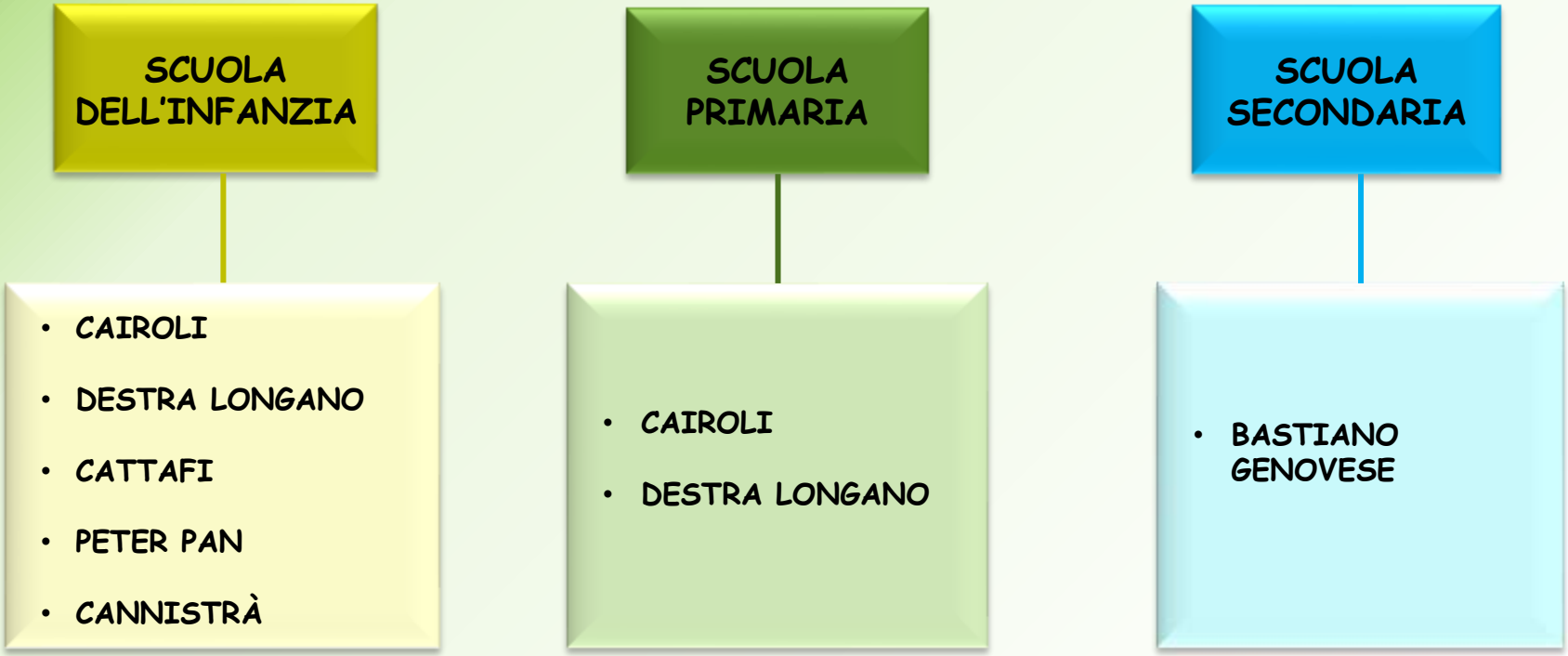
La sede centrale dell'Istituto è situata al centro di Barcellona P. G. I diversi plessi sono dislocati sia nel centro che in quartieri periferici. Il bacino di utenza accoglie alunni con caratteristiche sociali ed economiche eterogenee.

Il territorio è caratterizzato da attività artigianali, commerciali e terziarie. Dal punto di vista culturale sono numerosi i centri di aggregazione sociale, culturale e religiosa. Nel territorio operano varie associazioni, sono presenti dei musei, due biblioteche comunali e, nell'ultimo anno, è stato riaperto il Teatro Mandanici. Sono particolarmente attivi gruppi di professionisti (psicologi, pedagogisti, ecc.) che offrono servizi specifici di supporto alla didattica, consulenza psicologica, attività di psicoterapia e orientamento cognitivo-comportamentale. Numerose sono anche le strutture e i gruppi sportivi che offrono all'utenza la possibilità di praticare vari tipi di sport di squadra o individuali. Non mancano però nel territorio fenomeni di illegalità che rendono necessaria nella scuola un'azione di rafforzamento dei valori della cittadinanza attiva e democratica. Nell'istituzione scolastica sono inoltre numerosi gli alunni inseriti in ambienti familiari con problemi di natura economica o figli di lavoratori stranieri comunitari ed extracomunitari.

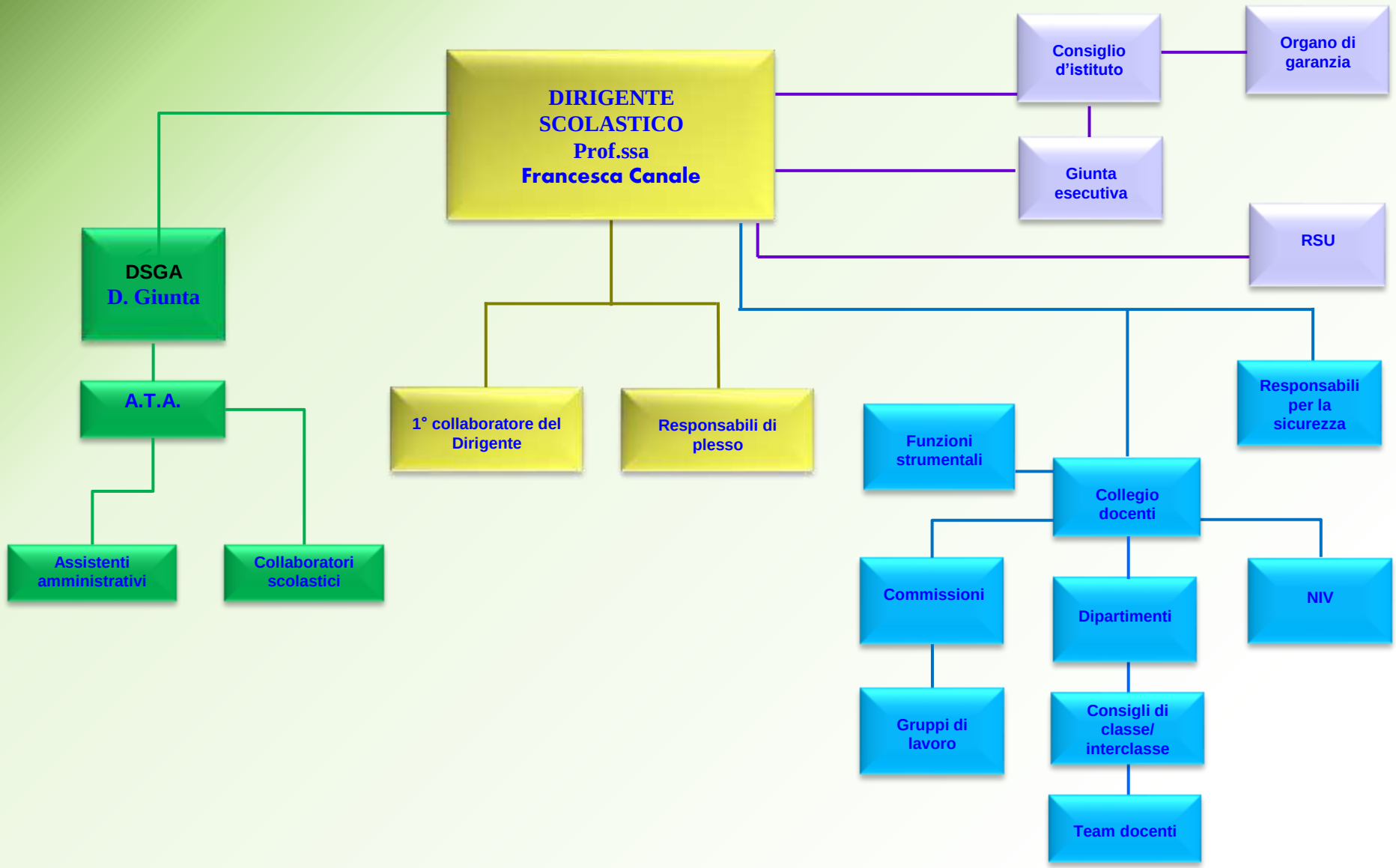
Utenza

L'utenza scolastica risulta essere eterogenea per estrazione socioculturale. I genitori, nella quasi totalità, seguono i figli nello studio, si interessano della regolarità nella frequenza e tendono ad offrire loro una solida base di formazione culturale e sociale. Partecipano attivamente agli incontri scuola-famiglia. Il profilo culturale dei genitori è vario, per cui accanto a genitori laureati, non mancano quelli che hanno conseguito solo la licenza media. Lo status socio-economico è medio, con la presenza di un discreto numero di famiglie svantaggiate; l'occupazione femminile è più bassa rispetto alla media nazionale. La maggior parte delle famiglie utilizza i supporti informatici per scopi didattici.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO



ORGANIGRAMMA



Funzioni strumentali

Area 1 **COORDINAMENTO PTOF**	• Presiede la Commissione PTOF. • Provvede alla selezione ed al monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti. • Raccoglie i dati relativi ai bisogni individuali al fine di consentire alla scuola di attivare percorsi didattici personalizzati. • Verifica ed attua azioni di supporto didattico organizzativo nei confronti dei docenti impegnati nei progetti. • Fornisce ai Consigli di Classe il materiale per la raccolta dei dati inerenti l'azione didattico-educativa relativamente agli obiettivi fissati nel PTOF.
Area 2 **MONITORAGGIO, INVALSI, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**	• Invalsi • Registro elettronico • Cura della documentazione e monitoraggio dati. • Collaborazione con il DS e con gli uffici di Segreteria. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali. • Collaborazione nella stesura del RAV. • Collaborazione nella stesura del P.d.M.
Area 3 **COORDINAMENTO GENERALE** **ATTIVITÀ DI SUPPORTO E SERVIZI PER L'INCLUSIONE**	• Coordinamento del gruppo di lavoro. • Somministrazione e tabulazione delle schede di ricognizione DSA degli alunni dei tre e ordini di scuola e predisposizione della griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali. • Integrazione e monitoraggio degli alunni stranieri. • Coordinamento del Piano di Inclusione Scolastica. • Predisposizione dei protocolli di Integrazione degli alunni con BES e DSA e di • Accoglienza alunni stranieri. • Coordinamento per la compilazione del Piano Individualizzato. • Supporto ai docenti, alunni, famiglie per far fronte a situazioni di disagio. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la ripartizione delle ore degli insegnanti di • sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. • Cura dei compiti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni DVA. • Coordinamento dei progetti e/o iniziative ricolte agli alunni disabili. • Cura della documentazione relativa agli alunni DVA. • Cura dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto per quanto attiene le alle attività del GLI. • Collaborazione con il DS e con gli uffici di Segreteria. • Collaborazione con le altre funzioni strumentali.
Area 4 **SERVIZI PER GLI ALUNNI** **COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**	• Organizzazione e coordinamento delle attività curriculari di miglioramento dell'offerta • formativa organizzazione e coordinamento delle attività di continuità e orientamento. • Cura e calendarizzazione delle attività extra moenia in orario curriculare dei tre ordini di scuola. • Organizzazione e coordinamento dei concorsi. • Organizzazione/calendarizzazione della partecipazione a spettacoli e attività teatrali. • Organizzazione/calendarizzazione della partecipazione ad attività di cineforum. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con gli uffici di Segreteria in merito alla organizzazione delle visite guidate. • Raccolta e organizzazione delle informazioni sui servizi territoriali • Collaborazione con le altre funzioni strumentali. • Coordinamento delle iniziative di accoglienze e inserimento dei nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe). • Predisposizione e compilazione della griglia mensile delle attività.

COMMISSIONI

- Commissione CURRICOLO,VALUTAZIONE, PROGETTAZIONE
- Commissione LEGALITA', BULLISMO CYBERBULLISMO
- Commissione PROGETTI SPECIALI
- Commissione CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
- Commissione PROGETTI E MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E MUSICALI
- Commissione ACCOGLIENZA/INCLUSIONE
- Commissione SUPPORTO E COORDINAMENTO ATTIVITA' DDI
- Commissione CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

REFERENTI

- Inclusione
- DI.SCO.
- Ed. ambientale, beni culturali e salute
- Solidarietà
- Legalità
- School 24.Live
- Gruppo GLH
- Animazione digitale
- Fumettomania
- Gruppo sportivo
- Prevenzione del bullismo e cyberbullismo

GRUPPI DI LAVORO

- Gruppo GLI
- Gruppo GOSP
- Nucleo di valutazione
- Organo di garanzia
- Comitato di valutazione

Dipartimenti

- Italiano, Arte, Religione
- Matematica, Scienze, Tecnologia, Motoria
- Lingue comunitarie
- Discipline Musicali
- Scuola Primaria
- Scuola dell'Infanzia

Il **Funzionigramma** è consultabile nell' **Allegato 2**

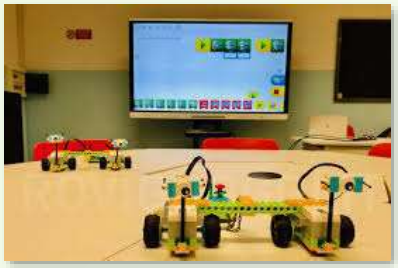
Risorse strutturali

L’informazione e la comunicazione sono gestite attraverso il sito web d’istituto

Tutte le classi della Sc. Secondaria e alcune della Sc. Primaria sono dotate di PC portatili e LIM.

L'accesso a internet è assicurato dalla linea ADSL attraverso copertura Wi-Fi.

Nella sede centrale sono presenti:



- n. 1 laboratorio scientifico
- n. 1 laboratorio linguistico
- n. 1 aula 3.0
- n. 1 aula STEM
- n. 1 biblioteca
- n. 1 palestra
- n. 1 laboratorio di arte / ascolto musicale
- n. 1 auditorium con palcoscenico
- n. 1 aula musicale per lezioni individuali o in piccolo gruppo

Organizzazione delle classi nei diversi plessi

	SCUOLA	ORARI
SCUOLA DELL'INFANZIA	DESTRA LONGANO	Sezioni a tempo normale
	CAIROLI	
	PETER PAN	
	CATTAFI	lun/ven8:15/16:15
	CANNISTRÀ	

	SCUOLA	ORARI
SCUOLA PRIMARIA	DESTRA LONGANO	2 sezioni a **27/30 ore** lun/ven 8:15/13:34
	CAIROLI	2 sezioni a **27/30 ore** lun/ven 8:15/13:34 1 sezione **a 40 ore** lun/ven 8:15/16:15

	SEZIONI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	3 sezioni **30 ore** 2 sezioni ad **Indirizzo musicale** (**32 ore**) 1 sezione mista Per le classi del Corso ad Indirizzo Musicale, vengono attuate 2 ore curricolari in orario pomeridiano, per lo studio di uno dei seguenti strumenti musicali: **Flauto traverso, Pianoforte, Chitarra, Violino**

Monte ore delle singole discipline

SCUOLA PRIMARIA

N° ORE	27/30 ore			40 ore	
DISCIPLINA	**I**	**II**	**III- IV - V**	**I**	**II**
Italiano	8	8	8	7 +3 lab	7
Arte e immagine	1	1	1	2	2+1 lab
Inglese	1	2	3	2	2
Matematica	6	6	5	6+2 lab	7
Scienze e tecnologia	3	2	2	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	2	1
Motoria	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Mensa				5	5
Laboratori			3	1	5
TOTALE	**27**	**27**	**27/30**	**40**	**40**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DISCIPLINA	N° ORE
Italiano	5
Approfondimento	1
Storia	2
Geografia	2
Scienze matematiche	4
Scienze chimiche, fisiche e naturali	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Ed. Artistica	2
Ed. Musicale	2
Ed. Fisica	2
Religione	1
TOTALE	**30**

L'Indirizzo musicale

L'Istituto Comprensivo "Bastiano Genovese", è l'unica scuola di Barcellona ad avere un corso ad Indirizzo Musicale quale potenziamento dell'offerta formativa di base. L'Indirizzo Musicale attuato nella nostra scuola dà, a quegli alunni che lo frequentano, previo superamento di un test attitudinale, l'opportunità di studiare, con docenti esperti e altamente qualificati, e all'interno dell'attività curricolare, strumenti quali la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte ed il violino. Alla fine del triennio gli alunni dovranno dimostrare, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare in sede di esame di stato, anche le competenze musicali acquisite nell'arco del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e d'insieme, sia su quello teorico, e riceveranno un attestato di frequenza del corso ad indirizzo musicale con la relativa valutazione. L'attestato potrà essere presentato alle scuole superiori come credito formativo.

Il programma didattico della disciplina Strumento musicale si articola in:

- **lezioni individuali** settimanali di strumento,
- **lezioni settimanali collettive** di teoria /lettura musicale e di musica d'insieme.

Proprio durante le lezioni collettive e nel corso di tutto il triennio all'alunno é data possibilità di far parte dell'**ORCHESTRA** del Corso ad Indirizzo Musicale. Possono far parte dell'orchestra anche i migliori ex allievi che hanno l'opportunità, quindi, di mantenere vivo il contatto con la disciplina precedentemente studiata e possono utilizzare tale attività come credito formativo. Per chi frequenta l'Indirizzo Musicale sono previste anche le seguenti attività:

CONCORSI MUSICALI NAZIONALI. A cui prendono parte, in qualità di "solisti" gli alunni che, a giudizio del docente di strumento, vengono ritenuti idonei e che dimostrano un alto profitto nella disciplina. Ai concorsi, nella categoria ad essa riservata, partecipa anche l'orchestra tutta così come i vari ensembles che si formano nel corso dell'anno scolastico.

LEZIONI-CONCERTO fatte per offrire ai ragazzi la possibilità di confronto con artisti di chiara fama e dare loro un maggiore coinvolgimento nell'apprendimento della materia vista non solo come disciplina, ma anche come espressione artistica della propria personalità e dei sentimenti, nonché come possibile sbocco lavorativo. Diversi i concertisti esibitisi nell'Auditorium della Scuola 'B. Genovese' e molti sono i concerti in programma.

CORSI DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI TRINITY

Le certificazioni attestano il raggiungimento di un determinato livello di competenza in una specifica disciplina e possono essere usate per accedere al mondo del lavoro.

Tempo Scuola

- Scuola primaria: 891 h (33 settimane per 27 h settimanali classi I-II-III).
- Scuola primaria: 957 h (33 settimane per 29 h settimanali classi IV-V).
- Scuola Sec. I grado: 990 h (33 settimane per 30 h settimanali).
- Scuola Sec. I grado (indirizzo musicale): 1056 h (33 settimane per 32 h settimanali).

Per la validità dell'anno scolastico, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, ogni studente è obbligato a frequentare le lezioni per non meno di 3/4 dell'orario annuale personalizzato del corso di studio prescelto. Il predetto limite minimo di frequenza può essere derogato solo per gravi e documentati motivi.

DEROGHE

Si potranno derogare al suddetto limite, solo quei casi che rivestano una situazione di evidente eccezionalità suffragata da adeguata certificazione:

- ricoveri ospedalieri (100%)
- gravi motivi di salute (15%)
- gravi motivi di famiglia debitamente certificati da entrambi i genitori (5%)
- partecipazione a eventi sportivi e/o culturali (100%).

Per gli alunni diversamente abili si terrà conto, caso per caso, della motivazione delle assenze in relazione alle varie patologie.

Faranno parte nel computo delle assenze, sia le entrate in ritardo sia le uscite anticipate. Queste, inoltre, se reiterate e senza seri motivi che li giustifichino saranno considerate dal Consiglio di Classe ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

In entrambi gli ordini di scuola, nel **mese di ottobre**, in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe, si svolge un'assemblea rivolta a tutti i genitori, durante la quale si illustrano, in linea generale, le attività didattiche annuali.

SCUOLA PRIMARIA

Gli insegnanti comunicano con i genitori negli incontri a loro riservati, che possono essere individuali (docente-genitore) o collegiali (assemblea di classe).
Tali incontri hanno cadenza **bimestrale,** secondo il piano annuale delle attività.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

I professori incontrano da remoto i genitori due ore al mese in orario antimeridiano o pomeridiano utilizzando la piattaforma Weschool.

Sezione 2

Le scelte strategiche

FINALITÀ DEL PROCESSO FORMATIVO

L'Istituto accoglie e si fa carico della crescita degli alunni, ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona. Gli alunni sono, così, aiutati a scoprire e a conoscere le loro inclinazioni, potenzialità e "intelligenze", risorse e limiti al fine di costruire gradualmente un progetto di vita. La scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa dunque la propria azione educativa al fine di perseguire:

➢ **ISTRUZIONE:**	**per promuovere l'acquisizione e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.**
➢ **EDUCAZIONE:**	**per educare ai valori finalizzati a comportamenti corretti e responsabili sul piano etico e sociale.**
➢**FORMAZIONE:**	**per educare al "saper essere" attraverso il saper fare.**
➢ **ORIENTAMENTO:**	**per aiutare a costruire percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo e professionale, durante tutto l'arco della vita.**
➢ **PREVENZIONE:**	**per far seguire uno stile di vita finalizzato al benessere, alla prevenzione del rischio e del disagio e di ogni forma di violenza e discriminazione.**
➢ **PARTECIPAZIONE:**	**per educare ad assumere atteggiamenti collaborativi, volti all'integrazione della diversità e all'interazione con gli altri, la realtà esterna e il territorio.**

Tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo che individua le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo

- Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

e tenendo conto degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla legge 107 comma 7

L' ISTITUTO INDIVIDUA COME

PRIORITÀ

- **Innalzamento dei livelli di apprendimento**
- **Educazione alla Cittadinanza Attiva**
- **Inclusione**
- **Potenziamento delle Lingue Comunitarie**
- **Pratica e Cultura Musicale, Artistica e sportiva**
- **Acquisizione di competenze digitali**

Per raggiungere le priorità individuate l'Istituto:

Inclusione

Forma un **gruppo di lavoro GLI** (comprensivo dei tre ordini di scuola) per la redazione del PAI
Utilizza **l'organico dell'autonomia** per attività di recupero individua :
a) gli ostacoli all'apprendimento e al processo di formazione
b) le risorse disponibili e utili al processo di inclusione
rileva BES e/o DSA non ancora certificati
coinvolge le famiglie e sostenere la diversità e agevolare l'apprendimento con adeguate metodologie
attiva negli alunni processi di **recupero dell'autostima**, della consapevolezza delle proprie possibilità e della motivazione
sostiene gli allievi non di madrelingua con percorsi individualizzati
Collabora con esperti, docenti e famiglie per la redazione dei PDP (BES e DSA).

Potenziamento delle Lingue comunitarie

Organizza in modo flessibile i curricoli per potenziare le competenze in Lingua Straniera

Utilizza l'organico dell'autonomia per attività laboratoriali da effettuare in orario extra scolastico

Attiva progetti che prevedano il supporto di insegnanti madrelingua

Fa acquisire agli alunni **Certificazioni linguistiche** riconosciute dal Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) di livello A1 e A2

Effettua **Stage linguistici** all'estero

Avvia progetti di partenariato attraverso la piattaforma E-Twinning e il programma Erasmus Plus.

Innalzamento dei livelli di apprendimento

Attiva **progetti in orario extra curricolare** per il recupero e il potenziamento delle competenze che riguardano la comunicazione in lingua italiana e le competenze matematiche

Utilizza **l'organico dell'autonomia** per organizzare attività per gli alunni con difficoltà di apprendimento

Utilizza **in modo flessibile i curricoli** per potenziare abilità o per acquisire specifiche competenze

Utilizza **strategie didattiche attive** e diversifica le strategie di insegnamento

Competenze digitali

Educa con i media', che sono in grado di fornire un ottimo supporto alla didattica e suscitare l'interesse e la motivazione all'apprendimento

Utilizza il software didattico per:
- ✓ consentire approfondimenti educativi
- ✓ rappresentare uno strumento tutoriale con valenze significative per "recuperare" conoscenze disciplinari o competenze non ben acquisite
- ✓ costituire uno strumento per il recupero di difficoltà specifiche di apprendimento

Guida gli alunni ad **utilizzare le TIC** per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico.

Educazione alla Cittadinanza Attiva

Opera trasversalmente per la costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone.

Partecipa a concorsi e conferenze che promuovono la conoscenza approfondita della Costituzione Italiana ed Europea e che mirano a diffondere la cultura della legalità

Costruisce percorsi di partecipazione attiva per la ricerca di nuove forme di sostegno ad un'ecologia che tenga conto di fattori sociali e ambientali

Educa alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità per stabilire relazioni positive con gli altri.

Pratica e cultura musicale, artistica e sportiva

Attiva progetti sperimentali che prevedano lo studio dello strumento musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Realizza un **Coro stabile** dell'Istituto con alunni delle V classi della scuola primaria e delle classi I della scuola sec. di I grado

Realizza nella scuola primaria, in collaborazione con i genitori degli alunni, **attività laboratoriali extracurriculari** di espressione artistica e creatività per la produzione di oggetti per una mostra-mercato di beneficenza in favore dell'UNICEF e per le adozioni a distanza

Realizza il **Gruppo Sportivo Studentesco**

Partecipa a **mostre, concorsi e gare sportive.**

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Coerentemente con le "**Indicazioni Nazionali" del 2012** e con quanto affermano le **"Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018** il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Per la realizzazione e la costante revisione del **Curricolo Verticale d'Istituto** opera una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalle funzioni strumentali della continuità e dell'orientamento e da quella che coordina le attività relative al PTOF.

Il **Curricolo Verticale** e **gli obiettivi minimi** per ogni disciplina e per tutti gli ordini di scuola è presente nell' **Allegato 3** **e** **3 bis**

Parte integrante del Curricolo d'Istituto è il **Curricolo di Educazione Civica**. Esso, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

	TEMI	ORE/ANNO	
ITALIANO	2	6	❖ La Carta dei Diritti Umani. La carta dei Diritti dell'UE ❖ . Educazione al volontariato e alla Cittadinanza attiva
STORIA	2	6	❖ La Costituzione- Istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea; lo Statuto dell'Autonomia Siciliana ❖ Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie
SCIENZE	2	6	❖ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ❖ Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle peculiarità e delle produzioni territoriali
TECNOLOGIA	2		❖ Educazione alla Cittadinanza Digitale* ❖ Educazione stradale
ARTE	1	3	❖ .Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici
MUSICA	1	3	❖ La musica amplifica i diritti
ED. FISICA	1	3	❖ Educazione alla Salute e al Benessere

Il **Curricolo di Educazione Civica** é presente nell' **Allegato 4**

Piano di miglioramento

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Come punto di partenza per la redazione del Piano sono stati ripresi gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità e traguardi

	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Individuare, Analizzare e Ridurre le cause che determinano l'insuccesso scolastico, nei contesti-classe e ordine di scuola, in cui la problematica emerga dai riscontri specifici.	Diminuire nel triennio gli studenti che si collocano nelle fasce medio basse nelle classi finali di ciascun ordine di scuola
Competenze chiave europee	Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento	Aumentare la quota degli studenti che si organizzano in modo autonomo nello studio e adottano comportamenti autoregolati
	Migliorare la disponibilità ad aiutare gli altri e ad accettare l'aiuto degli altri	Aumentare la quota degli studenti che in gruppo lavorano attivamente, danno supporto agli altri e accettano di riceverlo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Recuperare, nell'arco del triennio di riferimento, il gap di risultato nelle prove standardizzate della scuola primaria e secondaria di I grado, emerso quale conseguenza del biennio di pandemia.	La misura prevista, quale segnale significativo della priorità individuata, può essere quantificata nella percentuale progressiva compresa tra l'1 e il 2% per anno scolastico, fino ad un risultato mediano di recupero dei 3 punti percentuali.

Da essi sono stati elaborati i seguenti obiettivi di processo

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche
	Strutturare il curriculo per lo sviluppo delle competenze trasversali
	Progettare moduli o unità didattiche per il recupero/potenziamento delle competenze
	Definire criteri comuni e strumenti di valutazione prodotti/elaborati e di valutazione delle competenze
Ambiente di apprendimento	Migliorare la dimensione metodologica (pratiche didattiche e TIC)
	Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc.)

Per raggiungere le priorità e i traguardi previsti dal Piano di Miglioramento, grazie all'organico del potenziamento

- saranno **effettuate attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa**
- saranno svolte **attività formative** per il personale docente ed ATA

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo	Attività progettuali collegate
Progettare moduli o unità didattiche per il recupero/potenziamento delle competenze	1. Corsi di recupero alla scuola primaria e secondaria 2. Utilizzo dell'organico dell'autonomia e dell'organico Covid per strutturare attività per gruppi di livello 3. Corsi finalizzati agli alunni stranieri
Migliorare le competenze linguistiche	1. Corsi finalizzati alle prove standardizzate nazionali 2. Progetto *Giornalino* 3. Progetto *Lingua Madre* Primo approccio allo studio del Latino 4. Progetto *Fumettomania*
Migliorare la competenza matematica	1. Corsi finalizzati alle prove standardizzate nazionali 2. Progetto Math plus
Migliorare le competenze linguistiche (Inglese e Francese)	1. Corsi finalizzati alle prove standardizzate nazionali 2. Corsi finalizzati alle certificazioni Trinity, Cambridge e Delf 3. Progetto Primaire en Francais 4. Progetti e-Twinning o Erasmus

Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo	Attività progettuali collegate
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc.)	1. Promuovere la flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate 2. Progettazione di "Unità di competenze" o "Compiti di realtà"
Migliorare le competenze digitali degli allievi.	1. Progetti STEM 2. Laboratori di informatica
Migliorare la dimensione metodologica (pratiche didattiche e TIC).	Attività di formazione e auto formazione finalizzate ad aumentare le digital skills dei docenti e a favorire uso delle TIC nelle pratiche didattiche

CONTINUITÀ
tra i diversi ordini di scuola

L'Istituto mira a realizzare un progetto formativo continuo, che garantisca il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diversi gradi di scuola, costruirà così la sua particolare identità.

La continuità si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nelle fasi di passaggio, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento, consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei rispettivi ruoli e funzioni.

Con le attività di continuità e la revisione del Curricolo Verticale di Istituto si persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Attenuare i "salti" costruendo un percorso didattico comune fra i diversi ordini.
- Creare opportunità di incontro e arricchimento fra alunni dei diversi gradi dell'istituto.
- Facilitare il passaggio al grado successivo di scuola, superando i disagi e le paure generate da nuovi contesti scolastici.
- Armonizzare le strategie didattiche e i criteri di valutazione dei diversi ordini di scuola.
- Favorire lo scambio di informazioni e esperienze fra i docenti coinvolti.
- Instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione tra insegnanti di diversi ordini di scuola.
- Riflettere, reciprocamente, sui traguardi di sviluppo delle competenze, al termine di ogni raccordo di scuola.

Durante l'anno scolastico verranno attuati piani d'intervento per promuovere la continuità educativa e didattica.

Saranno individuate strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari.

Si costruiranno attività ponte che consentano agli alunni delle classi quinte di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti della scuola secondaria.

Attività programmate

- **Ottobre - Novembre** Diverse giornate di attività comuni tra gli alunni delle classi v e quelli delle classi I presso la scuola secondaria B. Genovese
- **Dicembre** – Attività teatrali in Auditorium ed incontro tra la Dirigente e i genitori degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria
- **Gennaio** – 1) Laboratorio linguistico, laboratorio musicale, attività sportive
  2) Open Day

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento organizzate durante il corso dell'anno scolastico, servono a stimolare nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo

Le diverse attività di orientamento proposte hanno pertanto un duplice scopo quello di stimolare la conoscenza di sé stessi e quello di fornire informazioni sulla realtà esterna, scolastica e professionale.

In vista delle iscrizioni alle Scuole Secondarie di secondo grado, i docenti guidano gli alunni durante il percorso orientativo per conoscere e valutare le diverse OFFERTE FORMATIVE

ATTIVITÀ:

- Periodo: **Novembre / Febbraio** classi III
- **Somministrazione di test** per la valutazione delle attitudini e degli interessi di studio finalizzati a una migliore conoscenza dell'allievo.
- **Incontri nel gruppo classe** finalizzati a motivare gli allievi verso percorsi formativi coerenti con i loro interessi.
- **Incontri con i docenti orientatori** degli Istituti Superiori
- **Raccolta delle informazioni** sulle varie scuole e sui nuovi indirizzi di studio.

Sezione 3

Offerta formativa

Attività Progettuali

Criteri per la scelta delle attività dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa

1. la **valenza formativa di ciascun progetto o attività** rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal POTF e dal Piano di Miglioramento così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva
2. I **bisogni educativi espressi da famiglie e studenti** e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento scolastico
3. **la logica di continuità verticale** nel passaggio da un anno di corso all'altro e orizzontale all'interno del team docente
4. la **compatibilità con le risorse** a disposizione della scuola
5. l'opportunità di **collocare tali attività preferibilmente all'interno dell'orario obbligatorio** per ridurre i rientri pomeridiani a favore dello studio individuale
6. **l'efficacia e l'efficienza** di ciascun progetto.

Ogni attività progettuale deve essere rivolta ad almeno 15 alunni (10 per il recupero). Se il numero di allievi scende sotto la quota minima prevista il progetto sarà sospeso.

PROGETTI

I **progetti curricolari ed extracurricolari** per l'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppano all'interno delle seguenti aree tematiche:	
CONTINUITA'/ORIENTAMENTO	• Workshop linguistici e musicali • Progetti e lezioni a classi aperte
RECUPERO/POTENZIAMENTO	• Corsi di recupero di italiano, matematica, lingue straniere • Giornalino d'Istituto • Fumettomania
VALORIZZAZIONE ECCELLENZE	• Certificazioni linguistiche Cambridge, Trinity, Delf • Certificazioni musicali Trinity • Giochi matematici • Laboratori di scienze
ATTIVITÀ ARTISTICHE E MUSICALI	• Laboratori di arte • Workshop musicali
DIDATTICA DIGITALE/STEM/ NUOVI AMBIENTIMENTI DI APPRENDIMENTO	• Laboratori STEM • Laboratori di informatica
SPORT	• Gruppo sportivo

I singoli **progetti di ampliamento** dell'Offerta Formativa sono consultabili nell' **Allegato 5**

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il potenziamento delle lingue straniere è una peculiarità dell'Istituto. Ogni anno vengono attivati corsi pomeridiani sia alla Scuola Primaria sia al Secondaria di Primo Grado. Gli alunni interessati ad ampliare le loro conoscenze in Lingua Inglese e Francese e ad acquisire una certificazione a livello europeo possono frequentare i percorsi previsti dai progetti inseriti nell'ampliamento dell'offerta formativa e possono sostenere gli esami **DELF** per la Lingua Francese e gli esami ***KET*** o ***Trinity*** per la lingua Inglese.

L'Istituto è centro registrato n. 47191 come sede di esame
Trinity College London

L'IC "B. GENOVESE"
PER LA CULTURA E IL SOCIALE

L'Istituto ha come obiettivo primario la formazione di cittadini protagonisti della vita sociale, in una dimensione europea e transnazionale, ed ha la responsabilità di contribuire alla coesione sociale attraverso l'attenzione alle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture. L'educazione alla legalità e le tematiche ambientali assumono una funzione centrale nel complesso della programmazione didattica.
Ogni anno numerosi progetti, manifestazioni, eventi hanno come temi:

- ✓ **la solidarietà,**
- ✓ **i diritti Umani**
- ✓ **l'ambiente**
- ✓ **la legalità**

La Commissione Legalità ha stilato un Vademecum contro il bullismo e il Cyberbullismo.
Gli alunni vengono coinvolti in numerose attività che mirano a prevenire qualsiasi forma di bullismo e a renderli consapevoli dei rischi legati all'uso delle nuove tecnologie.

Vademecum contro il Bullismo e il Cyberbullismo è consultabile nell' **Allegato 6**

***Progetti PON** attualmente in corso:*

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"– Sottoazione 13.1.1 °- Progetto 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-35 Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".
Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Sottoazione: 13.1.2A Codice Progetto:13.1.2A-FESRPON-SI-2021-367
Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

L'Istituto parteciperà ai bandi previsti dalla **Programmazione 2021/2027**

VISITE, VIAGGI d'ISTRUZIONE E STAGE

L'Istituto offre agli studenti occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, e di sviluppo interculturale. Considera, pertanto, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento di arricchimento culturale e di socializzazione:

- I **viaggi d'istruzione** e le visite di integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli studenti una maggiore conoscenza dell'Italia e dei paesi esteri;
- **Stage linguistici all'estero** (***Malta)*** finalizzati al potenziamento della Lingua Inglese;
- **Campus *Vivi la montagna/ Vivi il mare*** finalizzati all'avviamento, apprendimento e perfezionamento della tecnica sciistica e della vela
- Le **visite guidate** a musei, a mostre, a parchi e riserve naturali, aziende, ecc., la partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale;
- La **partecipazione ad attività sportive**, a campionati e a gare provinciali, regionali e nazionali;
- La **partecipazione ad attività teatrali, musicali e culturali in genere.**

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE

Oggi la qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare approcci inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate a ciascuno alunno. Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata, inoltre, accanto ad essi, sono presenti numerosi alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con situazioni sociali e familiari problematiche, ragazzi stranieri o con comportamenti difficili da gestire (ADHD). L'odierna multiformità delle classi impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni.

LA NOTA MIUR 17.05.2018, **L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno** afferma che **«***Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti»*

Il nostro Istituto dà grande importanza alla creazioni di **ambienti di apprendimento flessibili** in cui l'apprendimento è un processo attivo perché richiede una partecipazione concreta dell'alunno nella costruzione della sua conoscenza mediante l'osservazione, la sperimentazione, la manipolazione, l'interpretazione dei risultati dei suoi interventi. La didattica tradizionale è sempre più integrata dalla didattica laboratoriale, dall'uso di strategie come la *Flipped Classroom*, l'Apprendimento Cooperativo, lo *Scaffolding* che stimolano ad un apprendimento partecipato, in cui tutti gli alunni hanno un ruolo attivo e ciascuno si sente coinvolto riuscendo a dare il proprio contributo in base alle proprie capacità.

I docenti utilizzano i laboratori presenti nella scuola (Laboratorio di lingue, Laboratorio di scienze, Aula 3.0), integrano la didattica con l'uso delle TIC e di nuovi percorsi didattici , come il *coding*, che educano al pensiero computazionale, alla capacità di risolvere problemi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia più efficace per arrivare alla soluzione.

Il nostro Istituto, al fine di garantire l'integrazione e la piena realizzazione del diritto allo studio, effettua una valutazione approfondita delle potenzialità e dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni che esprimono bisogni speciali.

Il **Piano Inclusione (PI)** è il documento da cui partire per poter rendere operativa la strategia inclusiva della nostra scuola al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento e la crescita personale di tutti gli alunni e di tutti gli studenti in situazione di difficoltà.

A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione partendo da un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati negli ultimi anni scolastici elabora e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello e la cultura dell'inclusività generale della nostra scuola. Il Piano guiderà il GLI nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- ✓ promuovere all'interno dell'Istituto una cultura dell'inclusività;
- ✓ individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con prove mirate da effettuare nelle classi I e II della scuola primaria;
- ✓ permettere agli studenti con DSA l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi;
- ✓ garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a queste difficoltà;
- ✓ predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- ✓ utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere" (L.170 8/10/10)

Il **PI** è consultabile nell' **Allegato 7**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e **la Commissione Inclusione** operano per favorire lo sviluppo delle potenzialità dei soggetti portatori di handicap ed agevolarne gli apprendimenti.

I percorsi **(P.E.I.)** progettati dai docenti specializzati e dal Consiglio di classe, coadiuvati dagli operatori delle U.L.S.S. e dalla famiglia, vengono realizzati nel pieno rispetto delle attitudini e potenzialità dell'alunno e, tenendo conto delle risorse del territorio e delle esigenze della famiglia.

si pongono i seguenti obiettivi generali:

- L'autonomia;
- La socializzazione;
- Lo sviluppo di abilità psicomotorie, cognitive, comunicative, espressive;
- L'acquisizione di competenze di base nelle diverse aree: linguistica, logico-matematica, geo-storica.

Le attività prevedono:

- L'organizzazione di laboratori a piccoli gruppi e/o classi aperte;
- L'adozione di strategie metodologiche e didattiche integrate;
- La partecipazione a tutti i progetti curriculari ed extracurriculari organizzati dall'istituto;
- La continuità educativa fra i diversi gradi di scuola;

Ogni percorso educativo viene puntualmente valutato mediante prove di verifica mirate ad accertare le reali abilità acquisite dagli alunni operando gli adeguamenti necessari.

Accoglienza alunni stranieri e adottati

L'Istituzione Scolastica possiede inoltre un **Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri** che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, figli di genitori stranieri .

Il Protocollo d'Accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola degli studenti stranieri e degli alunni stranieri adottati;
- sostenere i neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata e/o adottiva;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione nella scuola;
- promuovere la collaborazione e la comunicazione tra le scuole e tra scuola e territorio

Esso costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico, delle strategie per l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni stranieri adottati (cfr. DDG n. 2/I - 8 giugno 2012);
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua L2; promuove la collaborazione e la comunicazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, dell'adozione internazionale e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato. L'educazione interculturale pertanto non è una disciplina aggiuntiva che si colloca in un momento prestabilito dell'orario scolastico, ma un approccio trasversale finalizzato a rivedere i curricoli formativi, gli stili comunicativi, la gestione educativa delle differenze e dei bisogni di apprendimento e attuazione di strategie per l'integrazione degli alunni stranieri adottati e criteri (età anagrafica e/o altro) per l'inserimento nella classe.

Per favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione agevolare l'inserimento dei **minori adottati** l'Istituto adotta uno specifico protocollo.

Il **Protocollo di accoglienza alunni stranieri** e il **Protocollo di accoglienza alunni adottati** sono consultabili negli **Allegati 8 e 9**

Azioni coerenti con il Piano della scuola digitale

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) che è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

L'Istituto, in relazione al PNSD, ha attivato percorsi per:

- **portare fibra e wi-fi in tutti i plessi**

Le strutture interne alla scuola saranno in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso alla rete, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

- **rivoluzionare lo spazio: ambienti virtuali**

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. L'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.

- **creare nuovi laboratori**

L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione": finora le pratiche laboratoriali sono state relegate alle ore extra-scolastiche, mentre a riforma le vuole mettere al centro dell'attività didattica curriculare.

- **potenziare l'uso del registro elettronico**

Il registro elettronico sarà usato come strumento privilegiato per scambiare informazioni

Sarà inoltre utilizzata la figura dell'animatore digitale per

- ✓ progettare e realizzare i progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.
- ✓ occuparsi della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi coordinando e sviluppando un piano di formazione dei docenti della scuola che preveda l'uso appropriato e significativo delle risorse digitali.
- ✓ rendere gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi.

L'animatore digitale coadiuvato dalla commissione DDI supporterà i docenti nella creazione di **repository in cloud** che serviranno a:

- Creare archivi di verifiche
- Creare archivi digitali per la didattica esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti

Ciò permetterà gradualmente di svolgere unità di apprendimento anche senza il supporto del libro cartaceo.

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerando quanto previsto dalle Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, il nostro Istituto ha pianificato le proprie attività, considerando **la DDI non come strumento emergenziale ma come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra e arricchisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza.**

Affinché ciò sia possibile saranno utilizzate per le attività in remoto le **piattaforme TEAMS e Weschool**. La prima, che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza fino a 250 partecipanti, è utilizzata soprattutto per le riunioni degli organi collegiali, la seconda, che è una Piattaforma consigliata dal MIUR nel Vademecum inviato alle istituzioni scolastiche per la realizzazione della didattica a distanza, va ad aggiungersi al Portale ARGO per la realizzazione delle attività didattiche sincrone e asincrone.

L'utilizzo di tali piattaforme da parte degli alunni richiede l'autorizzazione da parte dei genitori, responsabili del comportamento dei minori in rete.

L'utilizzo e l'accesso alle piattaforme è finalizzato alle realizzazione di lezioni o riunioni online e a comunicare, elaborare e scambiare materiale scolastico a fini esclusivamente didattici.

Rimodulazione oraria

Le lezioni, in caso di chiusura della scuola o di una singola classe, vengono svolte sia in modalità *sincrona* (lezioni *live*) che *asincrona*. Una diversa declinazione temporale si rende necessaria al fine di evitare un "peso eccessivo *dell'impegno on line*" degli alunni. I Consigli di Classe predispongono un calendario settimanale delle lezioni, rispettando, per quanto possibile, l'orario scolastico curriculare.

Il monte ore settimanale delle lezioni *live* si articola secondo il seguente schema:

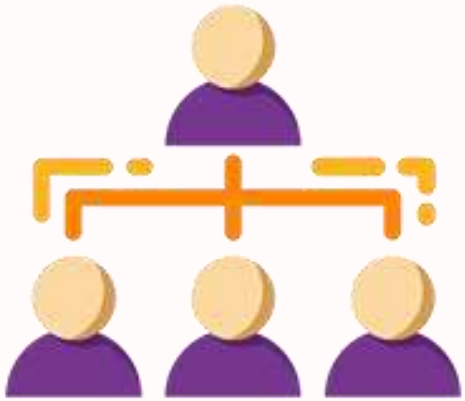
PRIMARIA			SECONDARIA I GRADO		
	Classi Prime	Altre Classi		Classi Prime e seconde	Classi Terze
Italiano	2 ore	3 ore	**Italiano**	4 ore	5 ore
Matematica	2 ore	3 ore	**Matematica**	3 ore	4 ore
Scienze	1 ora	1 ora	**Scienze**	1 ora	1 ora
Storia	1 ora	1 ora	**Storia**	1 ora	1 ora
Geografia	1 ora	1 ora	**Geografia**	1 ora	1 ora
Inglese	1 ora	2 incontri da 45 min	**Inglese**	2 incontri da 45 min	3 incontri da 45 min
Arte		1 ora	**Francese**	1 ora	2 ore
Tecnologia		1 ora	**Tecnologia**	1 ora	2 ore
Educazione fisica		1 ora	**Scienze Motorie**	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	**Musica**	2 ore	1 ora
Religione	1 ora	1 ora	**Arte**	2 ore	1 ora
			Religione	1 ora (a settimane alterne)	1 ora (a settimane alterne)

Il monte ore di ciascuna disciplina potrà subire delle lievi modifiche in base al periodo dell'anno scolastico in cui avverrà un'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza. Ciò per permettere di effettuare le ore previste per l'insegnamento "trasversale" dell' Educazione Civica

Il **Piano per la DDI** è consultabile nell' **Allegato 10**

Sezione 4

L'organizzazione



Rapporti con enti del territorio

Reti di scopo

L'IC B Genovese opera in sinergia con gli enti, le associazione e le realtà culturali e formative del territorio. Molteplici sono le convenzioni e i protocolli d'intesa così come numerose sono le reti di scopo con altre istituzioni scolastiche.

Rete di scopo - Scuola Polo Istituto Comprensivo Giardini di Giardini Naxos e Gaggi	"La musica in verticale" Trinity College - Progetto pilota CNAPM. Formazione dei docenti di Musica e Strumento musicale. Verticalizzazione dello studio della Musica e degli strumenti musicali
Rete di scopo regionale UNIME/ISTITUTO COMPRENSIVO "L. CAPUANA"	Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ata di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri
Rete di scopo- IS MEDI- Barcellona PG Ambito territoriale n. 15	Formazione
Rete di scopo IPSSEOA Piazza – Palermo Scuola POLO Provinciale	Primaire EN Français

Convenzioni e Protocolli d'Intesa

Convenzione UNIME	Tirocinio di Formazione ed Orientamento-2021-2024; TFA 2021-2022
Accreditamento USR Sicilia	Tirocinio TFA 2021-2022
Convenzione Ente di Formazione FORTE	Stage e Tirocinio
Convenzione PEGASO	Formazione
Convenzione e-Campus	Tirocini
Protocolli d'Intesa Prefettura/Ufficio VIII AT- Messina	Contrasto Violenza di Genere- DI.SCO - Tutela Minori
Convenzione FUMETTOMANIA/ANTROPOCENE Ass. Culturale Factory	Educazione ambientale e lettura
Convenzione Biblioteca Oasi- Nati per Leggere	Biblioteca Comunale/Comune Barcellona
Genius loci	Itinerari barcellonesi
ASSOCIAZIONE MAREVIVO DELEGAZIONE REGIONALE SICILIA	Educazione Ambientale "REsPoNSo
Comune di Barcellona	"La scuola per tutti" Progetto assistenti alla comunicazione
Associazione sportiva P.G.S. Hodeir Società polisportiva dilettantistica- FIPAV-	Concessione Palestra comunale annessa alla scuola

Fabbisogno di organico

Alla luce delle attività previste dal curricolo dell'Istituto e tenendo conto dei progetti che la scuola dovrà attuare per raggiungere gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento saranno necessari:

a. Posti comuni e di sostegno

	Organico attuale	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	20 +8 (Sost.)	22	8	Sezioni previste 10
Scuola Primaria	22 +11 (Sost)	30	13	20 classi a tempo normale 5 classi a tempo pieno

		Organico attuale	Fabbisogno per il triennio	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Scuola Secondaria	Docenti curricolari	A1 Arte : 1c.+14h A22 Italiano: 7 cc.+ 16 h A28 Matematica: 5cc.+6h A30 Musica: 1c+14h A25 Inglese: 2cc.+12h A25 Francese: 1c+ 14h A49 Sc. Motorie: 1c+14 A60 Tecnologia: 1c+14h IRC 16h Strumento musicale 4cc	A1 Arte : 2cc. A22 Italiano: 8cc.+16h A28 Matematica: 7cc. A30 Musica: cc A25 Inglese: 3cc. A25 Francese: 2cc A49 Sc. Motorie: 2cc A60 Tecnologia: 2cc IRC 1cc Strumento musicale A56: 4 (1Violino, 1Chitarra, 1Flauto, 1 Pianoforte)	16 classi a tempo normale
	Sostegno	**7**	**7**	

Posti per il potenziamento richiesti per l'attuazione del Piano di Miglioramento

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche)
Docenti di Scuola dell'Infanzia	2 + 1 di Educazione fisica	Potenziamento delle strategie inclusive.
Docenti di Scuola Primaria	2 + 1 di Educazione fisica	Potenziamento dell'insegnamento dell'italiano e della matematica secondo quanto previsto dal PdM relativamente all'obiettivo di processo *Curricolo, progettazione e valutazione.*
Docenti di sostegno Scuola Secondaria	2	2 docenti per l'attuazione di pratiche didattiche e strategie inclusive e la realizzazione delle azioni legate all'obiettivo di processo del PdM Inclusione e differenziazione. Da quanto emerge dal PI le maggiori criticità dell'Istituto, per ciò che concerne l'inclusione, sono: • ridotto numero delle risorse di insegnanti di sostegno rispetto agli alunni con disabilità • ridotte ore di sostegno per la copertura dei casi gravi.
Docente di lingua italiana A22	1	Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni. Attuazione dei progetti legati al PdM relativamente all'obiettivo di processo *Curricolo, progettazione e valutazione.*
Docente di scienze matematiche A28	1	Miglioramento delle competenze matematiche degli alunni. Attuazione dei progetti legati al PdM relativamente all'obiettivo di processo *Curricolo, progettazione e valutazione.*
Docente di lingua inglese A25	1	Innalzamento dei livelli di competenza in Lingua Inglese attraverso corsi pomeridiani di recupero, potenziamento, preparazione agli esami Trinity o Cambridge. Attuazione dei progetti legati al PdM relativamente all'obiettivo di processo *Curricolo, progettazione e valutazione.*
Docente di arte A1	1	Miglioramento delle competenze artistiche degli alunni.
Docente di strumenti a percussione o sassofono o Fisarmonica A56	1	Miglioramento delle competenze musicali degli alunni

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Tipologia	N°
Assistente amministrativo	1 DSGA, 5 Assistenti amministrativi
Collaboratore scolastico	15 collaboratori scolastici per n. 8 plessi Relativamente alle unità di CC.SS., in rapporto al numero di plessi, all'articolazione oraria di essi e alla complessità derivante e alla presenza dell'indirizzo musicale, la richiesta effettuata in fase di O.d.F. di n. 2 unità aggiuntive, è stata soddisfatta, solo parzialmente e in maniera insufficiente con 1 unità in O.d.F. per l'a.s. 2021/2022

b. Posti per il potenziamento attuali (a.s. 2021/22)

Tipologia	n. docenti	Utilizzazione (con riferimento alle priorità strategiche)
Docenti di Scuola Primaria	3	• Ampliamento del tempo scuola per le classi IV e V dei plessi di Cairoli e Destra Longano per potenziare l'insegnamento dell'italiano e della matematica secondo quanto previsto dal PdM relativamente all'obiettivo di processo *Curricolo, progettazione e valutazione.*
Docente di strumento musicale (Pianoforte) A56	1	• Musica da camera- Percorso musicale per ensemble • Progetto Syllabus (Trinity College of London) - Percorso di preparazione alle certificazioni Trinity • Potenziamento di teoria ritmica e percezione • Attività di canto corale Le attività sono volte ad ampliare il curricolo di Educazione Musicale secondo quanto previsto dal PdM relativamente all'obiettivo di processo Curricolo, progettazione e valutazione.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 c. 124 della dalla legge 107/15, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, che indica la formazione in servizio dei docenti come “obbligatoria, permanente e strutturale”, l’Istituto individua alcune aree di intervento per la formazione docente.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. Le attività formative riguarderanno soprattutto le seguenti aree:

Aree	Priorità strategica correlata	Linee strategiche
Le competenze digitali, i nuovi ambienti per l'apprendimento	Ambiente di apprendimento	• Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l’autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare la formazione all’innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); • Valorizzare l’azione dell’animatore digitale e del team per l’innovazione; • Promuovere l’educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.
L'inclusione e disabilità	Inclusione e differenziazione	• Rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità nell’inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell’inclusione • Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; • Promuovere metodologie e didattiche inclusive; • Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità.
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Curricolo, progettazione e valutazione	• Favorire la capacità di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti; • Rafforzare le competenze di base attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all’osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • Promuovere la pratica dell’osservazione reciproca in classe (peer observation); • Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi.
Valutazione e miglioramento	Curricolo, progettazione e valutazione	• Formare un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, • Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; • Formare i docenti sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica; • Abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà, e nella trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Per il personale Ata il D.S.G.A. predispone il piano di formazione riguardante i seguenti argomenti:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile(assistenti amministrativi e tecnici)
- Si curerà , per Docenti e ATA, la dovuta informazione/formazione sui rischi legati **all'emergenza COVID-19**

Secondo quanto previsto dal **D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.**, l'Istituto organizza attività di formazione sulla sicurezza a scuola.

Attività formativa	
Sicurezza	**Alunni:** Tecniche di Primo Soccorso e Sicurezza **Docenti:** Sicurezza D.Lgs. 81/08; addetti Primo soccorso; Tecniche con defibrillatore-BLSD; anti-incendio- sicurezza (tutti) **ATA:** Sicurezza D.Lgs. 81/08; addetti Primo soccorso; Tecniche con defibrillatore- BLSD; anti-incendio- sicurezza (tutti); Dematerializzazione; Passweb; Privacy.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti e si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla **formazione on-line** e all'**autoformazione**.

Sezione 5

La valutazione

Valutazione esterna

L'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è un percorso di riflessione interno che coinvolge tutta la comunità scolastica, finalizzato ad individuare piste di miglioramento.

Attraverso il **RAV** (Rapporto di Autovalutazione) è stato intrapreso un percorso che deve servire come stimolo alla **riflessione** continua sulle **modalità organizzative, gestionali e didattiche** messe in atto dalla scuola.

Il rapporto, redatto nel mese di Luglio, è servito da un lato a fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro, costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nel prossimo anno scolastico il **piano di miglioramento.**

Nell'ambito del Progetto sperimentale relativo alla definizione di modalità e criteri per la Valutazione delle Scuole è prevista dal Ministero dell'Istruzione la collaborazione dell'**INVALSI** per la parte inerente alle attività di valutazione degli apprendimenti di base degli studenti.

Oggetto della valutazione esterna degli apprendimenti

Saranno oggetto delle rilevazioni nazionali sui livelli di apprendimento degli studenti le conoscenze e le abilità acquisite in *italiano, matematica per le* **classi seconde** *e italiano, matematica inglese* dagli allievi delle classi **quinte** della Scuola Primaria e delle **terze** della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi della valutazione degli apprendimenti

Per ciascuna scuola le rilevazioni nazionali consentiranno di acquisire i **risultati nazionali di riferimento** e i **propri dati** aggregati a livello di classe e disaggregati per ogni singolo item. Ciò per:

- individuare elementi di criticità in relazione ai quali realizzare piani di miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa e aspetti di qualità da mantenere e rafforzare;
- apprezzare il valore aggiunto realizzato in relazione al contesto socio-economico-culturale, al fine di promuovere i processi di autovalutazione d'Istituto.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il nostro Istituto, al di là del RAV, attua inoltre un processo di autovalutazione che prende in esame:

1. La corrispondenza dei risultati ottenuti con quanto dichiarato nel PTOF
2. La soddisfazione degli utenti

La rilevazione delle attese e dei bisogni degli studenti e dei genitori viene fatta attraverso

- **indagini qualitative** (incontri sistematici con genitori e allievi)
- **quantitative** (monitoraggio e controllo periodico dati attraverso questionari).

La valutazione della qualità dell'istruzione riguarda **l'efficienza** ed **l'efficacia** dell'Offerta Formativa e al funzionamento dei laboratori tenendo presente gli indicatori:

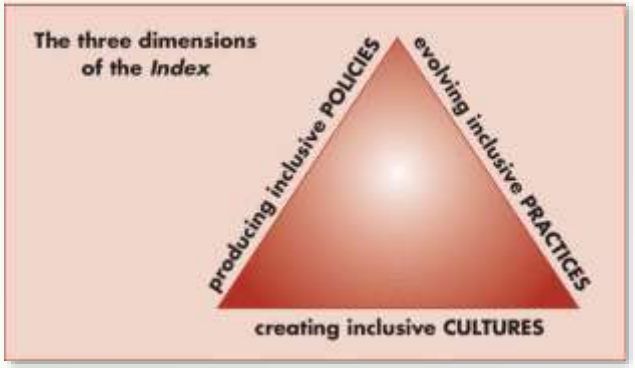
1. Completezza e concretezza della progettazione educativo - didattica
2. L'attività concreta degli allievi (in ordine ai comportamenti, alle conoscenza e alle abilità acquisite)
3. L'attività concreta del personale utilizzato
4. Le modalità d'interazione comunicativo - sociale tra formatori e allievi
5. L'organizzazione delle attività
6. L'utilizzazione delle risorse esistenti e acquisite
7. Individuazione di problemi e difficoltà.

Le prove di Autovalutazione d'Istituto permettono di lavorare per classi parallele stabilendo, a priori, quali sono le competenze in itinere e finali che devono essere raggiunte degli alunni alla fine di ogni anno d'istruzione. Le prove sono costruite dal team dei docenti delle classi parallele (riprendendo items simili all'Invalsi) e hanno una peculiare griglia di valutazione oggettiva che permette di eliminare la parte di discrezionalità del docente nella valutazione della verifica.

I questionari basati sulla metodologia **Index per l'inclusione**:

il nostro Istituto si propone di utilizzare l'index per l'Inclusione per un'autovalutazione ed un miglioramento del proprio raggio di inclusione. L'Index per l'inclusione è uno strumento ideato dal **Centre for Studies on Inclusive education (CSIE)** per promuovere l'inclusione nelle scuole. Esso propone un percorso di progettazione della realtà scolastica secondo un'ottica partecipativa, attraverso il coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori, dirigenti, amministratori e membri della comunità locale. L'Index per l'inclusione è stato concepito come uno strumento tramite cui le scuole (su iniziativa di singoli o di gruppi) possono operare un'auto-analisi del proprio grado di **inclusività** e apportare cambiamenti alla propria organizzazione per accrescere l'inclusione di tutti i suoi membri, minori e adulti, al proprio interno. I questionari, da sottoporre a tutti gli stakeholders della scuola, oltre ai discenti e docenti si suddividono in tre dimensioni, corrispondenti agli obiettivi principali dell'Index:

- A) Creare culture inclusive
- B) Creare politiche inclusive
- C) Sviluppare pratiche inclusive



Da questi questionari emergeranno i punti di forza e le criticità del nostro I.C. permettendo un miglioramento importante dell'inclusività.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica formativa consentirà di monitorare le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni e l'efficacia dell'azione formativa al fine di ricercare costantemente adeguate linee didattico-metodologiche.

Si distingue in 4 momenti:

VERIFICA DIAGNOSTICA	**Accerta il possesso dei prerequisiti**
VERIFICA SOMMATIVA	**Verifica se gli studenti sono stati condotti al raggiungimento degli obiettivi posti dalla programmazione. Valuta non solo l'operato dell'alunno, ma anche del docente**
VERIFICA FORMATIVA	**Valuta il processo di insegnamento-apprendimento e, permette al docente di verificare l'adeguatezza dei metodi utilizzati**
VERIFICA PROATTIVA	**Riconosce ed evidenzia i progressi compiuti dall'alunno, gratifica i passi effettuati**

La Valutazione

MODALITA DI VALUTAZIONE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

La valutazione, formativa, sommativa e proattiva, si riferisce al **raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici** e **all'acquisizione delle competenz**e così come stabilito

a) dal Consiglio di classe in sede di programmazione;

b) dai singoli docenti all'interno del proprio ambito disciplinare.

La discussione in sede di scrutinio avrà come base di riferimento:

- ✓ raggiungimento degli obiettivi quanto a conoscenze, abilità e competenze;
- ✓ la capacità di organizzare e rielaborare in modo autonomo lo studio;
- ✓ la capacità di sviluppare modo autonomo gli elaborati sul piano espressivo e comunicativo;
- ✓ lo sviluppo in positivo della personalità dell'alunno

I criteri di valutazione adottati sono in conformità alle direttive ministeriali (**D.Lgs. 62/2017 e ss.mm.**). La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale" e ha finalità educativa e formativa, in quanto essa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.Lgs. 62/2017 art. 1 c.1).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (D.Lgs. 62/2017 art. 2 c.2)

MODALITA DI VALUTAZIONE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria il Collegio, sulla base delle proposte dell'apposito Dipartimento, i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della Scuola Primaria sono stati rivisti tenendo conto di quanto previsto dal **c.2 al D.L. n. 22/2020**, convertito in L. 6 giugno 2020, n. 41 che prevede un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità condivise dall'organo collegiale e coerenti con le OO.MM. di riferimento.

Le **griglie di valutazione** sono consultabili nell' **Allegato 11**

La Valutazione delle competenze

La valutazione autentica sarà finalizzata all'espressione di un giudizio che va oltre la rilevazione delle conoscenze e abilità delle discipline scolastiche, per puntare alla valutazione delle competenze,
Per accertare le competenze si utilizzeranno:

Osservazioni sistematiche

Compiti di realtà

Autobiografie cognitive

«Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una **situazione problematica**, complessa e nuova, quanto più possibile **vicina al mondo reale**, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica» (**Nota del 09/01/2018**)

Sono progettuali
Sono realistici
Sono operativi
Sono spendibili
Sono complessi
Richiedono competenze disciplinari
Sono trasversali
Sono verificabili
Si possono elaborare socialmente

Tutte le classi dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, realizzano **compiti di realtà** su tematiche scelte ad inizio anno scolastico .

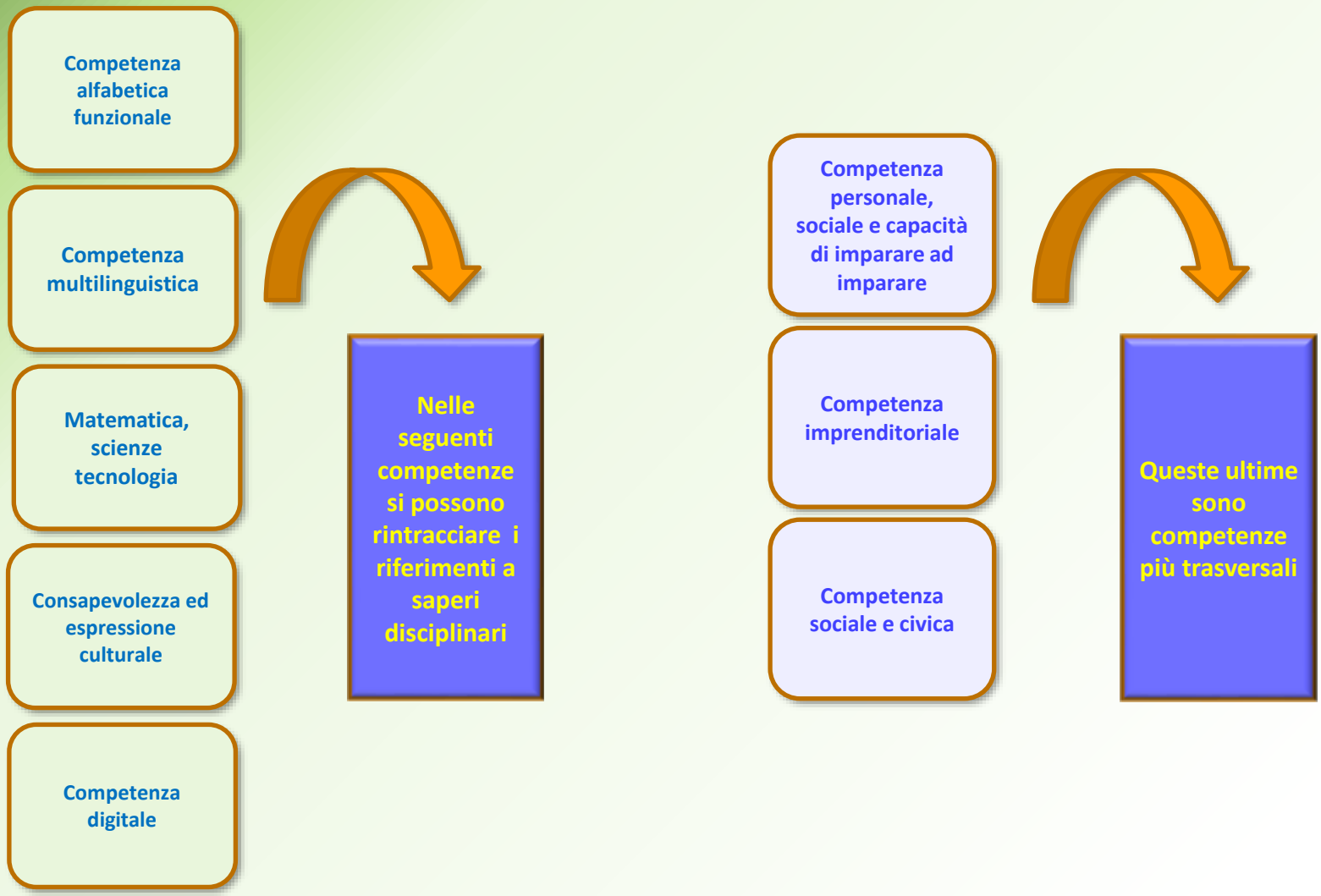
Le attività sono:

- concordate dal team docenti (consiglio di interclasse, consiglio di classe, consiglio di intersezione)
- coinvolgono più discipline
- sono utilizzate come compito autentico per valutare prioritariamente le competenze

Attraverso l'uso dei compiti di realtà la valutazione:

- Non si basa solo sul ricordo di informazioni e "frammenti disciplinari"
- Richiede agli alunni di "agire" intervenendo su problemi sia intellettuali sia operativi
- Fornisce un *feedback* all'alunno sull'efficacia del suo intervento e permette di perfezionare la prestazione resa (*attivazione di processi di autovalutazione*)
- Accerta l'abilità dell'alunno di usare efficacemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per intervenire/risolvere un compito complesso (*efficacia dell'apprendimento*).

Attraverso i compiti di realtà si valutano le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente che compaiono nel documento di certificazione da compilare alla fine di ogni ciclo d'istruzione



Le rubriche di valutazione delle competenze sono consultabili nell' **Allegato11**

Criteri di ammissione alla classe successiva e agli esami di stato

L'Art. 6 del D.Lgs. 62 del 13 Aprile 2017 afferma:

«1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo».

Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, il Collegio Docenti stabilisce i criteri per la non ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva
Scuola Primaria

Art. 3 D. – D. legl. 62/17- Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

c1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

c2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

c3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

INDICATORI	DESCRITTORI
Frequenza Partecipazione Impegno	Frequenza saltuaria e non motivata e non giustificata Partecipazione passiva, priva di motivazione, insensibile alle sollecitazioni, agli stimoli e agli interventi personalizzati Impegno non costruttivo, dispersivo e inefficace. Mancata partecipazione agli interventi di recupero/potenziamento predisposti dalla scuola e finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento.
Livelli di apprendimento	Gravi blocchi registrati nei processi di apprendimento della maggior parte delle discipline. Gravi gap nelle abilità, conoscenze e competenze di base che pregiudicano gli apprendimenti ulteriori, Risultati negativi registrati negli interventi di recupero/potenziamento predisposti dalla scuola e finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento
Metodo di studio	Inefficace e passivo. Dispersivo e approssimativo
Valutazione complessiva	Mancanza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. (Letto-scrittura, calcolo, logica matematica, organizzazione spazio - temporale non riferibile neppure al livello iniziale delle griglie di valutazione degli apprendimenti inserite nel PTOF e della certificazione delle competenze D.M. 742/2017). Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli e interventi personalizzati attuati anche attraverso metodiche e strumenti differenziati. Gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli ed interventi personalizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. (Si vedano rubriche di valutazione del comportamento allegate al PTOF).

Criteri per la non ammissione alla classe successiva
Scuola Secondaria di Primo grado

Tenuto conto di quanto stabilito dall' art. 6 del D. legl. n. 62 del 13/04/2017 e dalla circolare 1865 del 10/10/2017, la non ammissione alla classe successiva è decisa dal Consiglio di Classe con deliberazione assunta a maggioranza, supportata e motivata da circostanziato e dettagliato giudizio. Qualora il voto del docente di RC o di discipline alternative, divenisse determinante per la non ammissione dell' alunno alla classe successiva, esso dovrà essere motivato e iscritto a verbale. La non ammissione alla classe successiva o all' Esame di Stato dipenderà dal ricorrere delle seguenti inderogabili condizioni :

- Superamento del limite delle assenze previsto dalla legge : l'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti. (Art. 5 D. Lgs. 62/17 Validità dell'anno scolastico nella secondaria di I grado).
- Applicazione di sanzioni disciplinari che escludono dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 e successive modifiche- DPR 235/2007).
- Per la classe terza/ammissione agli Esami di Stato : mancata partecipazione ,entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

INDICATORI	DESCRITTORI
Frequenza Partecipazione Impegno	Frequenza saltuaria e non motivata e non giustificata Partecipazione passiva, priva di motivazione, insensibile alle sollecitazioni, agli stimoli e agli interventi personalizzati Impegno non costruttivo, dispersivo e inefficace. Mancata partecipazione agli interventi di recupero/potenziamento predisposti dalla scuola e finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento.
Livelli di apprendimento	Gravi stalli registrati nei processi di apprendimento della maggior parte delle discipline. Gravi gap nelle abilità, conoscenze e competenze di base che pregiudicano gli apprendimenti ulteriori, Risultati negativi registrati negli interventi di recupero/potenziamento predisposti dalla scuola e finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento
Metodo di studio	Inefficace e non produttivo. Privo di autonomia
Valutazione complessiva	Assolutamente negativa perché carente di abilità, conoscenze e competenze. Non supportata da strumenti metodologici anche elementari e appena adeguati e maturati. Gravemente carente di progressi, anche minimi, che registrino iniziali processi di miglioramento.

Il **PTOF** 2022/25 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in data 20/12/2021 (delibera n° 21),

Consiglio d'Istituto

è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 7 il 03/01/2022.